



VERBALE N°08 del 15.06.2026

Il giorno quindici del mese di giugno dell'anno 2026 alle ore 10.00 si riunisce in seduta plenaria il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "Pavoncelli" di Cerignola, utilmente convocato con avviso scritto n. 2558/U del 25/05/2026.

Argomenti iscritti all'ordine del giorno, oggetto di trattazione nell'ordine che segue, sono:

1. Valutazione PTOF a.s. 2025/26;
2. Valutazione funzioni strumentali a.s. 2025/26;
3. Verifiche per sospensione giudizio e integrazione scrutinio finale a.s. 2025/26 – O.M. n.92/2007;
4. Esami integrativi e idoneità a.s. 2026/27;
5. Comunicazioni del dirigente scolastico.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, prof. Pio Mirra, funge da segretario verbalizzatore il prof. Meleleo Antonio. Sono presenti i docenti in servizio nell'istituto, di cui al separato elenco che si conserva agli atti della scuola.

Il Presidente, considerata valida la seduta per quorum richiesto, apre i lavori assembleari con la trattazione degli argomenti iscritti all'odg.

**1. Valutazione PTOF a.s. 2025/26**

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**Visto** il PTOF in adozione per l'a.s. 2025/26;

**Viste** le attività realizzate nell'a.s. 2025/26;

**Sentito** il referente per la valutazione, prof. Meleleo Antonio;

**Visti** i progetti didattici di cui alla delibera del Collegio dei docenti n.58 del 08/04/2026, effettivamente realizzati e rendicontati:

**AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

Titolo progetto	Referente	Docenti coinvolti ammessi a compensi FIS	ore € 19,25 LD	ore esperto € 40,00 LS	STATO
Il verde del nostro istituto	Russo	Russo Paolo Pio Fortuna Fabio	52		RENDICONTATO
Mappatura dei vigneti scolastici	Fortuna	Fortuna Fabio Gorgoglione Sabino	52		RENDICONTATO
<b>Produzioni di talee</b>	<b>Fortuna</b>	<b>Fortuna Fabio Russo Vittoria</b>	<b>52</b>		<b>NON REALIZZATO</b>
Valorizzazione filiera cerealicola	Fortuna	Fortuna Fabio Russo Vittoria	52		RENDICONTATO
<b>Trasformazione dei prodotti orticoli</b>	<b>Fortuna</b>	<b>Fortuna Fabio Russo Vittoria</b>	<b>52</b>		<b>NON REALIZZATO</b>
<b>Cultura del vino e degustazione</b>	<b>Russo</b>	<b>Russo Vittoria</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>NON REALIZZATO</b>

**ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Titolo progetto	Referente	Docenti coinvolti ammessi a compensi FIS	ore € 19,25 LD	ore esperto € 40,00 LS	STATO
Ufficio Informazioni turistiche	Amoroso	Amoroso Lucia	20	20	RENDICONTATO
Flower design	Amoroso	Amoroso Lucia	20	20	RENDICONTATO
Cucina al femminile	Lasalvia	=====	=====	20	RENDICONTATO

**INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Titolo progetto	Referente	Docenti coinvolti ammessi a compensi FIS	ore € 19,25 LD	ore esperto € 40,00 LS	STATO
Il giardino della Moda	Siena	Siena Nadia Santoro Lucrezia	26		RENDICONTATO
Illumina il tuo potenziale	Caputo	=====	=====	20	RENDICONTATO
STEP BY STEP	Siena	Siena Nadia	26		RENDICONTATO

Un punto alla volta	Santoro	Santoro Lucrezia Siena Nadia	52		RENDICONTATO
L'architettura del corpetto	Santoro	Santoro Lucrezia	26		RENDICONTATO

### PROGETTI DI ISTITUTO

Titolo progetto	Referente	Docenti coinvolti ammessi a compensi FIS	ore € 19,25 LD	ore esperto € 40,00 LS	STATO
Orientamento SS 1° grado	Ufficio di dirigenza	Grieco Antonio Quarticelli Maria Donata Zingariello Concetta Cirro Fabrizio Santoro Lucrezia Siena Nadia Amoroso Lucia Zarrillo Romelia De Marco Leonardo Russo Vittoria Ferricchio Angelo Diliddo Savino Panico Antonello Fortuna Fabio Conte Simone Marro Arcangelo Zaffarano Jessica Martiradonna Luigi	250		RENDICONTATO
Il Chiostro comune	Quinto	Quinto Francesco Nota Annalisa Zarrillo Romelia	65		RENDICONTATO

### PRATICA SPORTIVA

Titolo progetto	Referente	Docenti coinvolti ammessi a compensi FIS	ore € 38,50 LD	ore esperto	STATO
La sana competizione	Martiradonna	Martiradonna Luigi Pappalardo Matteo Sciscio Davide	70		RENDICONTATO

**Visto** il progetto “RipartiAmo dalla classe” – DM n.175/2025 Agenda Sud e le attività realizzate:

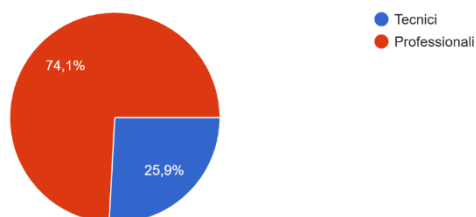
- n. 109 percorsi personalizzati di mentoring;
- n. 26 percorsi potenziamento competenze di base;

**Viste** le attività di orientamento e di FSL nelle classi III, IV e V, rendicontate e realizzate nell'a.s. 2025/26;

**Visto** il progetto Programma ERASMUS+ Mobilità Internazionale Progetto Erasmus+ nr. 025-1-IT01-KA121-VET-000311818 a Malta, Sliema per il periodo dal 12/04/2026 al 13/05/2026, tutor proff. Giordano Gabriella e Russo Vittoria, destinatari n.14 studenti per n.170 ore di stage in aziende di settore;

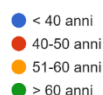
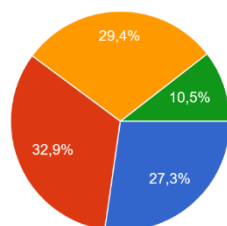
**Visti** i risultati del questionario di soddisfazione, nota prot. 2422/U del 18/05/2026, elaborato dal referente alla valutazione, prof. Meleleo Antonio, di cui si riportano gli esiti:

In quali indirizzi presta prevalentemente servizio?  
143 risposte



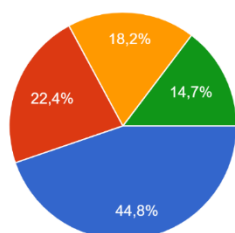
Qual è la sua fascia di età?

143 risposte



Da quanti anni lavora in questo istituto?

143 risposte



## OFFERTA FORMATIVA

<b>Gli obiettivi educativo-didattici sono ben definiti nel PTOF e nella successiva integrazione e nei progetti</b>	
<b>Molto</b>	<b>56</b>
Moltissimo	53
Abbastanza	33
Poco	1
Per nulla	0

<b>La programmazione d'istituto è in grado di indirizzare il lavoro dei singoli docenti</b>	
<b>Molto</b>	<b>59</b>
Moltissimo	50
Abbastanza	31
Poco	2
Per nulla	1

<b>La partecipazione ai PON e progetti esterni arricchiscono il curriculum degli studenti e la professionalità docente</b>	
<b>Molto</b>	<b>51</b>
Moltissimo	50
Abbastanza	38
Poco	3
Per nulla	1

<b>L'attività didattica è ben correlata con le attività extracurricolari e con le visite guidate e i viaggi di istruzione</b>	
<b>Moltissimo</b>	<b>57</b>
Molto	51
Abbastanza	31
Poco	3
Per nulla	1

**La FSL è stata strutturata in coerenza con la normativa vigente e le attività sono ben definite e di facile attuazione**

<b>Molto</b>	<b>66</b>
Moltissimo	48
Abbastanza	26
Poco	2
Per nulla	1

**Le attività di FSL rispondono adeguatamente alle esigenze degli alunni e ai bisogni del mondo del lavoro**

<b>Molto</b>	<b>60</b>
Moltissimo	51
Abbastanza	27
Poco	4
Per nulla	1

### RELAZIONI INTERNE

**Il mio rapporto con il DS è basato sulla collaborazione, sul rispetto e sulla fiducia**

<b>Moltissimo</b>	<b>87</b>
Molto	45
Abbastanza	8
Poco	2
Per nulla	1

**Il mio rapporto con il DS è basato sulla burocrazia e/o sull'indifferenza**

<b>Per nulla</b>	<b>109</b>
Poco	21
Abbastanza	7
Molto	3
Moltissimo	3

**Lo staff di dirigenza è disponibile ed efficiente nell'organizzazione dei lavori**

<b>Moltissimo</b>	<b>83</b>
Molto	39
Abbastanza	18
Poco	2
Per nulla	1

**Il mio rapporto con i colleghi e con il personale ATA è cordiale e all'insegna del rispetto reciproco**

<b>Moltissimo</b>	<b>79</b>
Molto	44
Abbastanza	19
Poco	1
Per nulla	0

**Il mio rapporto con la classe è essenzialmente direttivo**

<b>Per nulla</b>	<b>50</b>
Poco	49
Abbastanza	21
Molto	15
Moltissimo	8

<b>Il mio rapporto con la classe è empatico</b>	
<b>Moltissimo</b>	<b>68</b>
Molto	54
Abbastanza	20
Poco	1
Per nulla	0

<b>Il mio rapporto con la classe è più autorevole che autoritario</b>	
<b>Molto</b>	<b>56</b>
Moltissimo	40
Abbastanza	36
Poco	10
Per nulla	1

<b>C'è un efficace dialogo professionale con i colleghi e si discutono con frequenza le modalità per migliorare i livelli di apprendimento</b>	
<b>Moltissimo</b>	<b>51</b>
Molto	51
Abbastanza	31
Poco	10
Per nulla	0

### **ATTIVITÀ DI CLASSE**

<b>L'istituto tiene conto dei bisogni formativi di ciascuno</b>	
<b>Molto</b>	<b>62</b>
Moltissimo	42
Abbastanza	35
Poco	4
Per nulla	0

<b>Gli alunni raggiungono i principali obiettivi formativi nelle varie aree</b>	
<b>Abbastanza</b>	<b>75</b>
Molto	36
Moltissimo	19
Poco	12
Per nulla	1

<b>Gli alunni con bisogni educativi speciali raggiungono risultati positivi</b>	
<b>Molto</b>	<b>56</b>
Abbastanza	53
Moltissimo	29
Poco	5
Per nulla	0

<b>Gli alunni con bisogni educativi speciali sono ben integrati nella classe</b>	
<b>Molto</b>	<b>61</b>
Moltissimo	48
Abbastanza	33
Poco	1
Per nulla	0

<b>Si registrano fenomeni di bullismo e/o atteggiamenti prevaricatori nelle classi</b>	
<b>Poco</b>	<b>78</b>
Per nulla	42
Abbastanza	16
Moltissimo	4
Molto	3

<b>Programmo il lavoro in modo da coinvolgere tutti gli studenti nelle attività, utilizzando una didattica inclusiva</b>	
<b>Moltissimo</b>	<b>62</b>
Molto	55
Abbastanza	26
Poco	0
Per nulla	0

<b>Utilizzo diverse modalità di insegnamento in coerenza sia con le nuove indicazioni normative che con quelle del DS</b>	
<b>Molto</b>	<b>66</b>
Moltissimo	46
Abbastanza	29
Poco	1
Per nulla	1

### COMUNICAZIONI, STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

<b>Il DS interpreta, applica e diffonde in modo efficace la normativa scolastica vigente</b>	
<b>Moltissimo</b>	<b>89</b>
Molto	42
Abbastanza	12
Poco	0
Per nulla	0

<b>Apprezzo i metodi di assunzione delle decisioni prese in questa scuola</b>	
<b>Molto</b>	<b>55</b>
Moltissimo	43
Abbastanza	38
Poco	5
Per nulla	2

<b>Le comunicazioni sui progetti e sulle attività sono chiare, efficaci e tempestive</b>	
<b>Molto</b>	<b>59</b>
Moltissimo	56
Abbastanza	24
Poco	4
Per nulla	0

<b>Il sito offre la possibilità di accedere più agevolmente alle informazioni e alla documentazione</b>	
<b>Abbastanza</b>	<b>53</b>
Molto	47
Moltissimo	29
Poco	12
Per nulla	2

<b>Il DSGA sa gestire con efficacia ed efficienza il suo ruolo</b>	
<b>Molto</b>	<b>54</b>
Moltissimo	49
Abbastanza	35
Poco	4
Per nulla	1

<b>I servizi di segreteria rispondono alle esigenze dei docenti</b>	
<b>Moltissimo</b>	<b>58</b>
Molto	58
Abbastanza	26
Poco	1
Per nulla	0

<b>I locali scolastici esistenti (aule, laboratori, sala docenti, biblioteche, ecc.) presentano una adeguata funzionalità</b>	
<b>Abbastanza</b>	<b>73</b>
Molto	30
Poco	25
Moltissimo	13
Per nulla	2

<b>L'istituto dispone di tutte le strutture adeguate ad offrire un servizio efficiente agli studenti e a personale</b>	
<b>Abbastanza</b>	<b>70</b>
Molto	36
Moltissimo	16
Poco	19
Per nulla	2

### **FORMAZIONE IN SERVIZIO**

<b>Sono soddisfatto delle attività di formazione in servizio organizzate dalla scuola</b>	
<b>Molto</b>	<b>52</b>
Abbastanza	52
Moltissimo	32
Poco	7
Per nulla	0

**Viste** le attività realizzate e coerenti con la sezione 2 del PdM di istituto “Ambiente di apprendimento”, strumenti “aula Agorà”, monitorate attraverso n. 197 “Schede PdM”;  
**DELIBERA** (N. 69)

all'unanimità per voto palese la valutazione positiva delle attività realizzate e rendicontate per l'a.s. 2025/26. Per i progetti didattici approvati e non realizzati nel corrente anno scolastico, il Collegio dei docenti delibera di rinviare la loro realizzazione nei primi mesi dell'a.s. 2026/27.

## **2. Valutazione funzioni strumentali a.s. 2025/26**

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**Vista** la delibera del Collegio dei docenti n.19 del 19/09/2025 che ha assegnato le seguenti funzioni strumentali ai docenti indicati:

- indirizzo IT Agraria: prof. Diliddo Savino;
- indirizzo IP Enogastronomia e O.A.: prof.ssa Caputo Marinella;
- indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy: prof.ssa Siena Nadia;

- indirizzo IP Manutenzione e A.T.: prof. Dileo Davide;
- Viste** le relazioni individuali dei docenti assegnatari di funzione strumentale per l'a.s. 2025/26;
- Sentito** il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 70)

all'unanimità per voto palese la valutazione positiva delle attività realizzate e rendicontate per l'a.s. 2025/26 dai docenti assegnatari di funzione strumentale, risultate coerenti con la delega del Collegio dei docenti e funzionali al PTOF.

### 3. Verifiche per sospensione giudizio e integrazione scrutinio finale a.s. 2025/26 – O.M. n.92/2007

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**Visti** gli esiti degli scrutini finali a.s. 2025/26;

**Visto** l'art.7 dell'O.M. n.92/2007 laddove si legge che in caso di sospensione del giudizio finale, la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie per iscritto le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti assegnati in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero;

**Visto** l'art.8 dell'O.M. richiamata che prevede che le verifiche e le valutazioni integrative finali abbiano luogo entro la fine dell'anno di riferimento;

**Visto** il Piano Annuale delle Attività degli oo.cc. scolastici a.s. 2025/26, prot. n. 3591/U del 22/09/2025;

**Sentito** il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 71)

all'unanimità per voto palese il calendario delle attività correlate agli adempimenti in premessa:

data	ora	Attività	Docenti/classi coinvolte
27/08/2026	8:30	Verifiche carenze	Docenti discipline/classi interessate
28/08/2026	8:30	Verifiche carenze	Docenti discipline/classi interessate
28/08/2026	15:00	Integrazione scrutinio finale	<u>CONSIGLI DI CLASSE</u> AGRARIA: 1A, 2A, 3A, 4A, 1B ENOGASTRONOMIA: 2A, 2B, 2D MODA: 2A MECCANICO: 2A, 4A, 3B

Per la realizzazione degli interventi didattici per il recupero delle carenze in Italiano, Matematica e Inglese saranno attivati moduli formativi ricompresi nel progetto "RipartiAmo dalla classe" di cui al DM n.175/2025 Agenda Sud.

Gli esperti saranno individuati nella graduatoria relativa e, ove possibile, tra i docenti appartenenti al consiglio di classe interessato.

### 4. Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2026/27

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**Visto** il PTOF in adozione;

**Considerato**,

- che il concetto di "inclusione" si applica a tutti gli studenti, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale;

- che il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psicosociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dello studente prescindendo da preclusive tipizzazioni;
- che la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 ricorda che *“ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*;
- che il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli studenti, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della Legge 104/92 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale e linguistico-culturale;
- che è necessario sostenere e valorizzare il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dello studente con BES, non richiedendo ai docenti la competenza nel fare diagnosi, ma di riconoscere una situazione di problematicità;
- che l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche a studenti non compresi nella legge 104/92 e nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce l'equità e l'inclusione;
- che l'IISS Pavoncelli assume il concreto impegno programmatico per l'inclusione relativamente a: insegnamento curricolare; gestione delle classi; organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici; relazioni tra docenti, studenti e famiglie;

**Vista** la presenza di studenti con bisogni educativi speciali nell'IISS Pavoncelli che ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa;

**Sentiti** i docenti referenti del Dipartimento Area BES;

**Sentito** il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 72)

all'unanimità per voto palese il presente

### Piano Annuale Inclusione a.s. 2026/27

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<b>65</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	64
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	<b>32</b>
<b>Totali</b>	<b>97</b>
% su popolazione scolastica (ad eccezione VI anno Enotecnico e Percorsi II Livello)	<b>15%</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SI / No</b>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio studenti	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio studenti	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio studenti	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza studenti DVA	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	NO
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
Altro:	NO	
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:	NO				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2026/27

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### Modalità operative

Le modalità operative saranno diversificate:

- **studenti in condizioni di disabilità** (ai sensi della Legge 104/92). Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico lo studente in condizioni di disabilità e convoca il GLO con il compito di redigere il PDF e il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni studente durante l'anno scolastico;
- **studenti con "disturbi evolutivi specifici"** si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell' 8/10/2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli studenti con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PdP. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri

periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per lo studente, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia;

- **studenti con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale.** Tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di studenti "a rischio" attraverso incontri con i C.d.C. I docenti saranno invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico, il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il piano personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PdP, interventi, ecc.) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dello studente.

### **Soggetti coinvolti**

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

### **Risorse umane d'istituto:**

- **Referente per l'inclusione:** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:
  - a) azione di coordinamento delle attività previste per gli studenti con BES,
  - b) formula azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto.
  - c) creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti, propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche.
  - d) azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno
    - a) azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLI provinciale
    - b) organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività.
      - a) Pianificazione degli incontri famiglia - docenti
      - b) Provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al C.d.C, su esplicita richiesta della famiglia
      - c) Consegna la documentazione al CdC, nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione.
      - d) Coordinamento per la compilazione del Piano didattico Personalizzato
      - e) azione di supporto didattico – metodologico ai docenti
      - f) coordinamento dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto
      - g) operazioni di monitoraggio
- **Altre figure di supporto**
  - a) Figure strumentali per gli studenti;
  - b) Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto,
  - c) Docenti per le attività di sostegno,
  - d) Coordinatori di classe,
  - e) Personale ATA,
- **Organi collegiali**
  - a) **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti:**
    1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
    2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
    3. Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
    4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
    5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"

6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc. Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione". Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

**b) Consiglio di Classe:**

1. Individuazione: il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.
2. Coordinamento con il GLI
3. Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti
4. Predisposizione del PDP Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

**c) Gruppo di Lavoro Operativo**

È composto da Dirigente scolastico, Docente referente se necessario, Docente coordinatore, Docenti curricolari, Docenti di sostegno dell'alunno disabile, Genitori dello studente DVA, studente DVA, Operatori ASL, A.E.C. se richiesto, altro personale che opera con lo studente in condizione di disabilità. Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari. Funzioni: -progettazione e verifica del PEI; -stesura e verifica del PDF. -individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

**d) Collegio dei Docenti**

Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli studenti con BES. - All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

**Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- normativa sull'inclusione
- valutazione autentica e strumenti
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- uso di strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli studenti. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Le modalità di valutazione degli studenti faranno riferimento a:

**a) principi della valutazione inclusiva:**

- le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli studenti;
- tutti gli studenti partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione;
- tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell'*universal design* dando così a tutti gli studenti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza;
- i bisogni degli studenti sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli studenti;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;

<p>- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando – quanto più possibile – l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni;</p> <p><b>b) Indicatori per la valutazione inclusiva:</b> Vengono definiti una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori possono prendere in riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il livello degli allievi (Tutti gli studenti sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento);</li> <li>- il livello della famiglia (La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli);</li> <li>- il livello dei docenti (I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli studenti e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per lo studente e per se stessi).</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b> Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività laboratoriali (learning by doing)</li> <li>- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)</li> <li>- Tutoring</li> <li>- Peer education</li> <li>- Attività individualizzata (mastery learning)</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola</b> Organizzazione degli interventi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'assistenza specialistica</li> <li>- diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio</li> <li>- valorizzazione delle esperienze pregresse</li> <li>- organizzazione di laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola: laboratorio artigianale, laboratorio musicale, laboratorio linguistico, laboratorio drammatizzazione, laboratorio cinematografia creativa (visione di film e dibattito e produzione)</li> <li>- coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro degli alunni con BES ed attivazione di funzioni di tutoring</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b> Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la condivisione delle scelte effettuate</li> <li>- un focus group per individuare bisogni e aspettative</li> <li>- attivazione di uno sportello ascolto famiglie/studenti</li> <li>- il coinvolgimento nella redazione dei PdP</li> </ul> <p>Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PdP. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Presenza di rappresentanti delle famiglie e delle associazioni di famiglie nelle attività del GLI.</li> <li>b) Partecipazione dei dipartimenti e dei consigli di classe alla redazione del PAI;</li> </ol>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b> Per ogni progetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispondere ai bisogni individuali</li> <li>- Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni</li> <li>- Monitorare l'intero percorso</li> <li>- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità</li> <li>- Costruire un dossier di sviluppo (portfolio)</li> </ul>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b> REFERENTE BES e COORDINATORI DI CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accompagnamento dei ragazzi in ingresso;</li> <li>- inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro</li> </ul>

## 5. Esami integrativi e di idoneità a.s. 2026/27

In via preliminare il Dirigente scolastico illustra le principali novità normative intervenute:

- a) **esami integrativi:** l'art.3, comma 3 del DL n.127/25, convertito in Legge n.164/25 dispone: *“Nell’ambito del primo biennio dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado, gli studenti possono richiedere, entro e non oltre il 30 gennaio di ciascun anno scolastico, l’iscrizione alla corrispondente classe di altro indirizzo, articolazione o opzione. L’istituzione scolastica individuata per la successiva frequenza adotta interventi didattici integrativi volti ad assicurare l’acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per l’inserimento nel percorso prescelto al fine di favorire il successo formativo e il riorientamento. A decorrere dal terzo anno dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado, gli studenti, all’esito dello scrutinio finale, possono richiedere l’iscrizione a una classe corrispondente di altro percorso, indirizzo, articolazione o opzione del medesimo grado di scuola, presso l’istituzione scolastica individuata per a prosecuzione degli studi, previo superamento di un esame integrativo. L’esame integrativo si svolge in un’unica sessione da concludersi prima dell’inizio delle lezioni”*;
- b) **esami di idoneità:** il DM n.218/2025 stabilisce che lo studente può sostenere nello stesso anno scolastico gli esami di idoneità per non più di due anni di corso successivi a quello per il quale ha conseguito l’ammissione per effetto dello scrutinio finale. Se l’esame si riferisce a due anni corso la commissione d’esame è presieduta da un presidente esterno all’istituzione scolastica, nominato dall’USR fra i dirigenti scolastici. Giusta nota della Direzione generale USR per la Puglia, prot. n.25194 del 22/04/2026, il Dirigente scolastico provvederà ad inviare ogni comunicazione in materia al competente Ufficio di Ambito territoriale.

Tanto premesso,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**Visti** il DL 127/25 e il DM 218/25;

**Nelle more** di emananda ordinanza ministeriale in materia;

**Sentito** il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 73)

all’unanimità per voto palese quanto segue:

a) esami integrativi:

- sostengono gli esami integrativi gli studenti che ne facciano domanda in possesso di ammissione alla classe IV o V di altro indirizzo di studio;
- per gli studenti che chiedono il passaggio nell’ambito del biennio o alla terza classe, il consiglio di classe adotterà interventi didattici integrativi volti ad assicurare l’acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per l’inserimento nel nuovo percorso;

b) esami di idoneità:

- gli studenti, che ne facciano domanda per un solo anno, partecipano agli esami di idoneità davanti alla commissione presieduta da un presidente interno, dirigente scolastico o suo delegato;
- per gli studenti, che ne facciano domanda per due anni scolastici, sarà data comunicazione all’Ufficio di Ambito territoriale per la nomina del presidente esterno.

Per la comunicazione ai candidati in tempi utili al fine di garantire loro adeguata conoscenza del calendario d’esami, si stabilisce che gli esami integrativi e di idoneità sono calendarizzati nei giorni 10, 11 e 12 settembre 2026 con inizio ore 8:30

## 6. Comunicazioni del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico comunica al Collegio dei Docenti che la Regione Puglia con DGR n.315 del 24/03/2026 ha adottato il calendario scolastico a.s. 2026/27 con inizio delle lezioni al giorno di giovedì 17/09/2026 e termine delle lezioni al giorno di martedì 8/06/2027. Il Consiglio di Istituto con proprio atto n.93 del 18/05/2026 ha deliberato l'adattamento del calendario scolastico a.s. 2026/2027, fissando l'inizio delle lezioni alla data di lunedì 14 settembre 2026 e sospendendo le lezioni per il giorno 2 novembre 2026 e per i giorni 8, 9 febbraio 2027.

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore 12.30 e di essa viene redatto il presente processo verbale su apposito registro a pagine numerate, che, sottoscritto dal segretario e dal presidente, viene affisso all'Albo di Istituto e pubblicato per giorni dieci dalla data della riunione. Chiunque componente Collegio dei docenti che abbia interesse può proporre nel termine di pubblicazione rilievi al segretario dell'organo collegiale. Decorso il termine e senza rilievi il verbale si intende approvato e con esso tutte le sue determinazioni.

IL SEGRETARIO  
*prof. Antonio Meleleo*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Pio Mirra*

---

### *Pubblicità degli Atti*

Il presente verbale è pubblicato, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, all'albo pretorio di questo Istituto per 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dal 19/06/2026.

IL DIRETTORE S.G.A.  
Francesco Curci

